

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 15

NCTN - Numero catalogo generale 00671310

ESC - Ente schedatore S83

ECP - Ente competente S83

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statua

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna con Bambino

SGTT - Titolo Madonna degli Angeli

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Campania

PVCP - Provincia SA

PVCC - Comune Salerno

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIV

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1300

DTSF - A 1399

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega campana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno/ pittura

MIS - MISURE

MISA - Altezza 190

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La Vergine ha il corpo leggermente chinato, come a bilanciare il peso del Bambino che regge sul braccio sinistro. Ha una veste rossa adorna di stelle dorate sul petto e al di sopra un manto azzurro e dorato che le copre pure il capo. Nella manodestra regge un globo azzurro sormontato dalla croce. Dorato è l'abito del Bambino che ha sulla testa una strana mozzetta ed è ritratta nell'atto di benedire. Sullo sfondo sono affrescate delle figure di angeli, alcuni in volo tra le nubi, altri ritti a figura intera, che attorniano la Madonna, assecondano la curvatura della nicchia. Il primo a sinistra regge un ramoscello d'ulivo.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; Gesù Bambino.
NSC - Notizie storico-critiche	La statua lignea viene datata al sec. XIV. Il movimento arcuato dell'anca si richiama alle Madonne francesi che certamente erano conosciute anche nel nostro territorio in epoca angioina. La statua era sull'altare maggiore, ma fu rimossa nel 1752 per collocarla nella nicchia del trono di S. Gregorio, dietro lo stesso altare. Vi rimase fino a quando l'Arcivescovo Fortunato Pinto acquistò gli stalli del coro di noce del soppresso Convento dei PP. Agostiniani. Fu trasferita, intorno al 1800, nella cappella di S. Nicola in carcere, che fu poi denominata S. Maria degli Angeli. Al XIX secolo appartengono gli angeli affrescati nella nicchia.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	AFS SBAAAS SA 14714bis
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CM PN - Nome	De Caro M. C.
FUR - Funzionario responsabile	de Martini V.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Marchese D.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Marchese D.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)